



AMIREL

MODELLISTI ROMANI

00192 ROMA - VIA P.POMPONAZZI 3 - Tel. 06-39743974 Q

NOTIZIE

STAMPATO IN PROPRIO PER DIFFUSIONE INTERNA

e-mail: amirel@libero.it

internet: <http://digilander.iol.it/amirel>

numero 24

Anno XXIV

GEN - FEB 2001

Redazione a cura di M. Parasassi (tel.casa 0655284444) - (e-mail: m.parasassi@libero.it)

ECCO IL PRIMO NUMERO DEL NUOVO MILLENNIO AMIREL

Questo n° 24 inaugura il nostro XXIV anno di associazione.

1° INCONTRO CONVIVIALE

18 gennaio 2001

Per inaugurare il nuovo anno, che è il nostro XXIV, una quindicina di soci e simpatizzanti si è data appuntamento attorno alla tavola imbandita di un noto ristorante del litorale di Fiumicino per una ... colazione di lavoro.

L'incontro era previsto per poco prima di Natale, per permettere tra l'altro ai soci di formularsi a vicenda gli auguri di buone feste; ma, per l'indisponibilità a partecipare da parte di molti, è stato rimandato a gennaio.

Tra una portata e l'altra si è avuto modo di commentare gli avvenimenti che ci hanno visto protagonisti nel corso dell'anno appena trascorso, di scambiarci idee e consigli, di formulare previsioni e suggerimenti per quelle che saranno le attività da svolgere nell'anno che è appena cominciato.



Alcuni soci presenti alla ... colazione di lavoro

Per il versamento della quota sociale, che anche per l'anno 2001 è rimasta invariata (£ 60'000), se siete impossibilitati a venire in sede, usate comuni bollettini di cc postale, perché i nostri modificati non sono ancora pronti.

Il nuovo numero di c/c postale è: 33562034 - AMIREL Modellisti romani.

Non tardate!!

IV PROVA AMIREL H.L.G.

Sabato 7 ottobre 2000 – Pista “ALI SUL TEVERE” - A.Zanardi, A. Cannarsa

NdR - Questo articolo doveva essere inserito nel n° 23 ma, per dare più spazio alla Rassegna di Fiumicino, lo leggete con due mesi di ritardo; ce ne scusiamo con gli autori e gli interessati.

Caroselli la sera precedente alle 19.30 non aveva lasciato quasi scampo: il Lazio sarebbe stato al centro di una vasta area di bassa pressione in fase di approfondimento, per cui sabato:.....pioggia, rovesci, forte maestrale e forse qualche tromba d'aria sul litorale. Dunque:“mettetevi l'animo in pace!”.

Telefonate fra noi per consolarci in qualche modo poi...a nanna.

La mattina alle 6 molte nuvole e qualche spicchio di sereno. Andiamo al campo anche perché siamo gli organizzatori e ci aspettano gli amici di “Ali sul Tevere”.

Verso le 8.30 cielo incerto e abbastanza aperto; alle 10.00, quando cominciamo i lanci ufficiali, si è aperto un bello squarcio di sereno che non ci abbandonerà più fino alle 13.00, ora di chiusura, con al nostro attivo ben 70 lanci di gara. Questa performance si deve anche alle capacità organizzative di Vincenzo Genesi (nostro ospite) ed alla collaborazione di tutti i concorrenti (in particolare Santoni, Cassinis e Inga) che si sono dati da fare nel pronto recupero della fionda e nel cronometraggio multiplo.

Ad un certo punto si è sparsa la voce che gli organizzatori avessero fatto in segreto danze propiziatriche, ma altri propendevano semplicemente per una sfacciata dose di cu....! In ogni modo verso le 13.30....arriva il finimondo, ma la gara è già da tempo conclusa!!!!!!!

Questa è la classifica (somma dei tre tempi migliori su cinque lanci):

1°	Alberto Zanardi	120	120	120	116	120	360
2°	Maggi	80	57	120	96	120	336
3°	Alessandro Papiri	69	82	120	120	95	335
4°	Edoardo Tomaiuoli	63	63	120	78	120	318
5°	Maurizio Cecconi	120	70	113	56	84	317
6°	Massimo Veronese	76	77	71	92	120	289
7°	Aldo Cannarsa	97	105	74	80	58	282
8°	Andrea Cassinis	46	71	81	68	120	272
9°	Marco Inga	80	93	63	47	90	263
10°	Silvano Lustrati	25	45	44	84	120	249
11°	Carlo Crociani	27	53	105	55	66	226
12°	Maurilio Santoprete	86	78	57	60	57	224
13°	Curzio Santoni	29	31	51	35	-	117

Nella categoria “Unlimited” ossia “over 150 cm” unico, ma solo per poco, si è presentato Tomaiuoli con un F1A radio disturbato (anche un po' troppo a dire il vero!) che è arrivato primo!

1°	Edoardo Tomaiuoli	83	90	80	69	-	253
----	-------------------	----	----	----	----	---	-----

La giornata, incredibilmente calma e con brezza leggera, ha favorito i modelli meno caricati e quelli che hanno azzeccato le piccole bolle termiche che si staccavano spesso sopra i terreni meno fradici d'acqua.

Alla premiazione con trofei per i primi tre classificati e medaglie per tutti gli altri, ha fatto seguito il sorteggio di un saldatore da campo a butano offerto dalla ditta “L'Aquilotto” e di 5 copie di un volumetto di storia dell'aeronautica a Roma di Cesare Falessi. Ci siamo lasciati con l'impegno di continuare ad organizzare nel 2001 il nostro campionato Laziale H.L.G. sempre basato su quattro prove suddivise fra Roma (GRUAR e Ali sul Tevere), Anguillara (Aviosup. S. Stefano) e Rieti (Cantalice).

Nota di fine stagione.

Gli organizzatori - per loro conto - notano con soddisfazione l'estendersi dell'interesse per questa Categoria così semplice e diretta per competere e divertirsi in amicizia. Ai 14 concorrenti sul campo infatti si devono aggiungere almeno 6 defezioni dell'ultim'ora (tra le quali anche il nostro Editore!) ed altrettanti interessati con il modello in corso d'opera. Ottime premesse per il Campionato 2001!!, con il cui calendario contiamo di uscire entro febbraio prossimo.

Probabilmente, soprattutto per stimolare i più pigri, le gare saranno aperte anche ad un “monotipo” (in corso di definizione) con classifica a parte.

Gare HLG dell'anno 2001

Riceviamo dai responsabili del settore aeronautico la bozza del calendario per le prove di quest'anno. Contattare Zanardi 067014511 o Cannarsa 067027548 per ulteriori dettagli.

3 marzo	Manifestazione-Allenamento	Fiano Romano	Campo Ali sul Tevere
7 aprile	1° gara	Fiano Romano	Campo Ali sul Tevere
21 aprile	Gara Scale	Fiano Romano	Campo Ali sul Tevere
12 maggio	2° gara	Fiano Romano	Campo Ali sul Tevere
9 giugno	3° gara	Cantalice (RI)	Campo GAR Falco



Turismo all'islandese Tre mesi di navigazione. Ma per i nove islandesi che hanno ricostruito una nave vichinga per emulare le gesta degli antenati ne è valsa la pena. L'Ulslandingur è arrivato a New York passando per il Canada e il New England. (Metro)

Metro 9 ott 2000



Il modello della nave vichinga Drakkar, del socio M. Badoni, gemella di quella illustrata nell'articolo

Modellismo una costosa mania

La nuova moda che arriva dal Sol Levante, ma che ha già invaso gli Stati Uniti e l'Europa, si chiama modellismo.

Al posto di navi, aerei, treni, armi, flotte ed eserciti, i personaggi da costruire sono prevalentemente robot o, comunque, protagonisti del varipinto mondo dei cartoni animati.

Ufo Robot e gli altri

È Goldrake tra i modellini più amati. La statua, alta 20 centimetri, con tanto di astronave, e corredata dei tre tipi di mani spaziali, costa sulle 500 mila lire. Ma, per chi si accontenta, il kit in resina da colorare (16 cm) si può trovare su Internet per 60 mila lire.

Più economico, si fa per dire, MazingaZ che non supera le 350 mila lire, mentre la serie di Gundam (action figure con basetta, alti 9 cm, composti da Gundam RX78, Guncannon, Guntank, Zak Shia, Verde, Gouf e un altro nemico del nostro eroe) viene battuto dalle 210 in su.

Rarità e novità in arrivo

Tra i pezzi più pregiati, praticamente introvabili, un Batman dei primi anni Novanta. Ne esistono esattamente 5.555 pezzi in tutto il mondo e ciascuno ha un valore di mercato che supera i due milioni di lire.

I collezionisti ne vanno a caccia, battendo fiere come San Diego - forse la più fornita a livello internazionale - e siti Internet di privati.

Tra le chicche giapponesi, inoltre, ispirato al manga "Trigun" c'è Vash The Stampede, personaggio cult in Usa, la cui storia è ambientata nel mondo post nucleare, vero incubo per gli abitanti del Sol Levante. Il prezzo? Non inferiore alle 350 mila lire.

Infine, accanto alle pregiatissime statuine di porcellana dipinte a mano, che riproducono beniamini e mostri (costano sulle 400 mila lire il pezzo e si possono trovare nei mercatini specializzati e on line) sono in arrivo "I Fantastici Quattro" e la Donna Invisibile.

Quest'ultima sarà presente sul mercato in due versioni: quella trasparente e quella con le gambe verde bottiglia, perché nel momento della trasformazione.

Un sito in cui cercare? www.ibazar.it Buona caccia a tutti!

"I Fantastici 4" sono tra le ultime attese novità nel mondo del modellismo legato ai cartoon.

Metro 17 nov 2000

Ovviamente nell'articolo non si parla dei nostri modelli, ma di quei giocattoli che piacciono tanto ai bambini e ... che spesso dissanguano i genitori.

Trovato il relitto di corazzata nazista

NORVEGIA Dopo 57 anni è risolto il mistero della Scharnhorst, la corazzata nazista scomparsa nella tempesta di fuoco scatenata da una flotta di cacciatorpedinieri alleati nel mar Artico. La nave giace a 300 metri di profondità con i resti di 1.932 uomini che affondarono con lei il 16 dicembre 1943. A ritrovarla, a circa 160 chilometri da Capo Nord, sono state unità della marina norvegese. (Agi)

Metro 4 ott 2000



Nella foto a sinistra lo Scharnhorst spara le sue ultime salve.



Una foto dello Scharnhorst

Due errori in 12 righe: lo Scharnhorst era un incrociatore da battaglia e fu affondato il 26 dicembre 1943.

La battaglia dell'Isola degli Orsi fu l'ultima grande battaglia navale tra Gran Bretagna e Germania della II G.M. Si svolse tra lo Scharnhorst e 5 cacciatorpediniere da una parte e la Duke of York, il Jamaica ed innumerevoli caccia dall'altra, impegnate in scorta convoglio.

Anche questa volta, come nel caso della Bismark, la superiorità numerica dei mezzi in campo ebbe il sopravvento sulle capacità tecniche e offensive, nettamente superiori, delle navi germaniche.

TECNICA MODELLISTICA - 8

FIONDA : come volare ... economicamente! - Alberto Zanardi

Questo sistema permette l'involto di un veleggiatore R. C. operando anche da soli e con la massima economia di gestione nel tempo. L'unica attenzione è quella di ricordare che la gomma (specie se è di buona qualità) si deteriora al sole per cui va mantenuta pulita ed asciutta e poi riposta in un luogo fresco e **al buio**, possibilmente passandoci sopra un po' di borotalco. Visto che rappresenta comunque un piccolo investimento (in ogni modo meno di un qualsiasi motore!), va trattata con cura evitando il contatto con superfici taglienti o appuntite. Va stesa sul campo seguendo l'andamento del vento; il picchetto (con eventuale bandierina) ed il relativo anello di attacco (fig. 2) vanno posti ad una distanza dal fondo campo che permetta di svolgerla bene (20 m di elastico + 50 m di filo equivalgono ad una distanza di oltre 100 m una volta tesi!) e con un certo margine - fig. 1.

Il picchetto (al quale è necessario fissare un moschettone con tanto di girella per scaricare eventuali torsioni dell'elastico) va fissato col martello se il terreno è duro, se è invece molle è opportuno usare due picchetti collegati fra loro con una barretta metallica forata di 20/30 cm di lunghezza. Non dimenticarsi di lasciare vicino al picchetto (ottimi i chiodi da tenda per campeggio) qualcosa di colorato o meglio una bandierina rossa/arancione inferita magari su di una freccia di carbonio allo scopo di regolarsi per il lancio e di ritrovarlo nell'erba alta!.

L'elastico va riposto con cura, dicevamo, meglio quindi **confezionarlo con due anelli da tende** (nylon od ottone da 15-20 mm di diametro) ai capi bloccando l'accostamento e la fasciatura dell'elastico con una goccia di cianacrilato (personalmente lego l'elastico con alcuni giri di filo di rame cotto e poi fascio il tutto con nastro isolante che impedisce tra l'altro agli sterpi di infilarsi nella fasciatura durante i lanci!) - fig. 3.

Il filo di traino può essere un monofilamento di nylon da 1 - 1,4 mm o meglio il cordoncino trecciato da filo a piombo dello stesso diametro (si aggroviglia molto difficilmente e si trova di color arancione!); ad un capo applicheremo un adeguato moschettone da pesca con girella - fig. 4 (garantito ad una trazione di 10/15 kg.) e dall'altro l'anello per la fiondata (quello che si impegna sul gancio del modello e del tutto simile agli anelli precedenti), non prima di aver fissata una bandierina di dacron sgargiante od equivalenti a 15/20 cm da esso (magari bloccando la ripiegatura del tessuto sul filo con il solito "ciano". Mentre per riporre il filo è necessaria la solita rotella "vololibéristica" - fig. 5 (a volte disponibile nei negozi di giocattoli quella di Quercetti)., Per quanto riguarda l'elastico ho trovato di grande giovamento le scatole dei pasticcini che, oltre ad essere piene di, sono spesso tonde e metalliche, proprio come servono a noi!!.

Naturalmente si possono ottenere allungamenti diversi a seconda del tipo di gomma utilizzata. Una gomma di scarsa qualità si allunga poco e restituisce bruscamente la sua energia, farà sganciare il modello a metà della traiettoria di salita, in assetto cabrato, di quasi stallo. Consiglio perciò elastico da modelli (F1B) per le piccole sezioni (1x6) e il laccio emostatico per quelle maggiori. A titolo di esempio la sezione 4x4 di elastico Pirelli (tirata fino a 2500 grammi) è adatta all'involto di modelli da 300 - 500 grammi come gli H. L. G., mentre quella 6x6 riesce a far decollare veleggiatori fino a 1200 - 1500 grammi come molti "due metri e mezzo" attualmente sul mercato.

Per quelli che sono interessati agli H. L. G. nostrani (il cui Campionato regionale sarà articolato su quattro prove anche per il 2001) aggiungo che la fionda standard da noi usata in gara è costituita da 12 metri di elastico 4x4 e da 30 metri di filo di nylon trecciato. Con questa configurazione si ottengono voli attorno ai 90", mentre i modelli migliori in assenza di termiche si avvicinano ai 120".

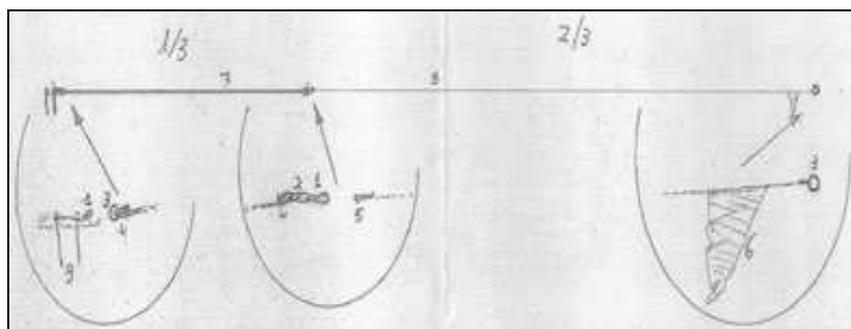


fig. 1

- 1 - Moschettone
- 2 - Girella
- 3 - Anello ottone
- 4 - Fasciatura
- 5 - Capocorda
- 6 - Bandierina
- 7 - Elastico
- 8 - Filo trecciato (monofilam.)
- 9 - Picchetti da tenda



fig. 2



fig. 3



fig. 4

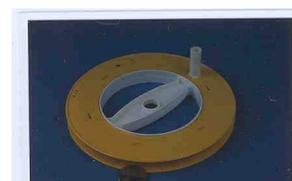


fig. 5

Alla prossima "puntata" analizzeremo le varie tecniche di lancio per ottimizzare questo razionale e affidabile mezzo di involto, per intanto mi preme sottolineare l'utilità del dinamometro (reperibile facilmente nei negozi di pesca) che permette, una volta trovata sperimentalmente la tensione ottimale per quel tipo di accoppiata elastico/modello, di ricrearla standard per tutti i lanci della giornata (naturalmente servono altre bandierine inferite sulle solite frecce di carbonio!).

I nostri sponsor



di Maurizio Martini

**TRENI, NAVI E ACCESSORI.
BALSA, COMPENSATO, POLISTIROLO,
DEPRON, UTENSILI E ATTREZZI.
MODELLISMO STATICO.
UN VASTO ASSORTIMENTO DI
RIVISTE DI MODELLISMO DA TUTTO
IL MONDO.**

ROMA - Viale Regina Margherita, 240
Tel. 06/44250718 - Fax: 06/44250676



Ci ospitano su internet.



Questi motori di ricerca
ci conoscono e ci segnalano.